

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Silvana Di Stefano
Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione
Inail Direzione Regionale Emilia Romagna

**Le azioni INAIL
di sostegno alle aziende
per la promozione della salute
nei luoghi di lavoro**

Due principali strumenti per le aziende

Finanziamenti ISI

(per il 2016;

in attesa del prossimo avviso)

Finanziamenti a fondo perduto alle imprese per:

- progetti di **investimento**
- adozione di **modelli organizzativi** e di responsabilità sociale
- **rimozione** di materiali contenenti **amianto**
- sostegno a micro e piccole imprese di **specifici settori**

OT24

Oscillazione tasso per prevenzione

Sconto sul premio assicurativo alle aziende che hanno realizzato

interventi di prevenzione per migliorare le condizioni di **salute** e sicurezza **oltre quanto previsto dalla normativa**

Finanziamenti **ISI** (fino al bando 2016)

Interventi per la sicurezza ma anche per la **SALUTE**, in relazione ad alcuni rischi lavorativi
riduzione rischi da:

- rumore
- vibrazioni
- movimentazione manuale dei carichi
- agenti chimici e cancerogeni
- amianto

Rischi per la salute
derivanti dall'attività lavorativa

OT-24 2018

Sconto sul premio assicurativo per aziende che hanno realizzato interventi di prevenzione per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro **oltre** a quanto previsto dalla normativa

Pre-requisiti (dichiarazioni obbligatorie):

1. di essere consapevole che la concessione del beneficio è subordinata all'accertamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
2. che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda:
 - ✓ sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro;

- Soglia: la somma dei punteggi degli **interventi effettuati (nell'anno di riferimento, ossia 2017)** deve essere **almeno pari a 100**
- Raggiunto il punteggio richiesto, il sistema **non consente la selezione di ulteriori interventi.**

OT-24 2018

Tipologia di interventi:

A - Interventi di carattere generale

B - Interventi di carattere generale ispirati alla responsabilità sociale

C - Interventi trasversali

D - Interventi settoriali generali

E - Interventi settoriali

Interventi per la sicurezza e per la salute, non solo derivanti da rischi correlati all'attività lavorativa

Interventi di promozione della salute

	L'azienda ha implementato o mantenuto principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente sostenuto e promosso un coinvolgimento delle diverse figure aziendali al fine di promuovere la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro secondo una prospettiva di responsabilità sociale con l'attuazione congiunta delle seguenti attività:		Grandi	Medie	Piccole	Micro	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			20	20	30	40	
		<input type="checkbox"/>					TG
		<input type="checkbox"/>					
		<input type="checkbox"/>	3	2	1	1	
		<input type="checkbox"/>					
		<input type="checkbox"/>					
B-9	<p>1. piani di formazione ed educazione sanitaria oltre gli obblighi previsti dalla normativa vigente (concordati dal Datore di lavoro con Medico Competente e RLS, o RLST o RLS di sito rispetto ad esigenze specifiche)</p> <p>2. protocolli sanitari dedicati</p> <p>3. procedure e/o istruzioni operative per la riduzione del rischio lavorativo basate sul Rapporto Tecnico UNI/TR 11542 "Sicurezza - World Class Manufacturing e l'integrazione della sicurezza nei processi produttivi - Indirizzi applicativi"</p> <p>4. convenzioni con ASL per campagne di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. prevenzione del fumo b. prevenzione dall'abuso di alcool e sostanze psicotrope c. alimentazione corretta <p>5. corsi di guida sicura</p> <p>Ai fini dell'attuazione dell'intervento è richiesta l'attuazione del numero minimo di interventi indicato nelle colonne a destra.</p>						
	Documentazione ritenuta probante:						
	<ul style="list-style-type: none"> o Relazione descrittiva delle misure realizzate nell'anno 2017 datata e firmata congiuntamente dal datore di lavoro e dalle altre parti interessate o Evidenze dell'attuazione delle misure realizzate nell'anno 2017 o Elenco dei lavoratori coinvolti nelle attività selezionate e numero dei lavoratori coinvolti nel piano/protocollo/procedura/istruzione operativa rispetto al numero di lavoratori totali presenti. 						

Interventi di promozione della salute

	L'azienda ha implementato o mantenuto principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente operato un continuo processo di coinvolgimento degli stakeholder (punto 2.21 della UNI ISO 26000:2010) nella definizione ed attuazione di politiche interne sociali, ambientali, di sostegno alla comunità, con impatti sulla SSL, attraverso interventi relativi a:		Grandi	Medie	Piccole	Micro	TG
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
B-10	<ol style="list-style-type: none"> 1. sostenibilità (acquisti sostenibili) 2. "life cycle assessment" (approccio del ciclo di vita) 3. "carbon footprint" 4. prevenzione e gestione dei rischi ambientali 5. uso sostenibile delle risorse 6. utilizzo di fonti di energia rinnovabili 7. formazione continua del personale sulle tematiche ambientali 8. investimenti o partecipazione attiva ad iniziative della comunità con interventi non solo finanziari ma anche di partnership, in ambiti quali: istruzione e formazione, cultura, sport 9. convenzioni con scuole/università per stage e/o borse di studio in materie di RS 10. partnership con ASL, organizzazioni del terzo settore, cooperative sociali per campagne di <ol style="list-style-type: none"> a. prevenzione del fumo b. prevenzione dall'abuso di alcool e sostanze psicotrope c. alimentazione corretta 	<input type="checkbox"/>	10	10	20	20	
		<input type="checkbox"/>	3	3	2	2	

Interventi di promozione della salute

	<p>Note: La documentazione relativa a ciascun intervento realizzato dovrà dare evidenza dei relativi soggetti fruitori. Sono riferibili al punto 4 anche gli interventi riguardanti la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione di inquinanti, la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, vetro, ecc.) e il recupero/riciclaggio dei rifiuti. Sono riferibili al punto 5 anche gli interventi riguardanti la riduzione dei consumi di materie prime (energia, acqua, ecc.), l'utilizzo di prodotti ad alta efficienza energetica, classificati come A+, A++, A+++ e l'utilizzo di materie prime riciclate.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Relazione descrittiva degli interventi realizzati nell'anno 2017 datata e firmata dal datore di lavoro o Evidenze dell'attuazione delle misure realizzate nell'anno 2017 o Procedura per la mappatura degli stakeholder, di definizione del processo di stakeholder engagement e di evidenza del coinvolgimento degli stakeholder interessati 		
<p>B-11</p>	<p>L'azienda ha adottato la dichiarazione allegata all'Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" tra Confindustria CGIL, CISL e UIL del 25 gennaio 2016 ed ha conseguentemente attuato specifiche procedure che prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'attuazione, nell'anno di riferimento, di progetti formativi o informativi di sensibilizzazione dei lavoratori sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro 2. la gestione di ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza nei luoghi di lavoro 3. l'assistenza, psicologica e legale a coloro che siano stati vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro. 	<p>40 □</p>	<p>TG</p>
<p>Note: Le procedure si devono riferire a tutti e tre i punti dell'elenco.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Dichiarazione sottoscritta, datata e firmata o Procedure adottate datate e firmate ed evidenze della loro attuazione 			

Interventi di promozione della salute

C-9	<p>Il medico competente, d'intesa con il datore di lavoro, ha indicato nel protocollo sanitario ed ha realizzato almeno uno dei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. relazione esplicativa delle risultanze dell'attività di collaborazione con i medici di base dei lavoratori ai fini del completamento della cartella sanitaria con informazioni anamnestiche sulle patologie in atto o pregresse, le invalidità, le terapie in corso <input type="checkbox"/>2. presentazione dei dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda nell'ambito di un intervento formativo organizzato dal datore di lavoro <input type="checkbox"/>3. visite specifiche di sorveglianza sanitaria per i lavoratori incaricati delle squadre di emergenza, al fine di verificarne il possesso dei requisiti psicofisici <input type="checkbox"/>		20 <input type="checkbox"/>	T
<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none">o Evidenze documentali della realizzazione dell'intervento selezionato. <p>Ai fini della realizzazione dell'intervento si ritiene idonea la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• per il punto 1: relazione a firma del medico competente• per il punto 2: evidenze dello svolgimento dell'intervento formativo, programma e materiale didattico per la parte di interesse• per il punto 3: elenco dei lavoratori incaricati delle squadre di emergenza e dichiarazione a firma del medico competente contenente i nominativi dei lavoratori sottoposti a visite specifiche di sorveglianza sanitaria per la verifica del possesso dei requisiti psicofisici				

Interventi di promozione della salute

C-12	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E/O ONCOLOGICHE: l'azienda dà attuazione ad un accordo/protocollo con una struttura sanitaria per un programma di sensibilizzazione per la prevenzione dell'insorgenza di malattie cardiovascolari e/o di tumori nei lavoratori	30 □	T
<p>Note: L'intervento si intende realizzato se l'azienda nell'anno 2017 ha stipulato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria con lo scopo primario di ridurre l'insorgenza delle malattie cardiovascolari e/o dei tumori, ad esempio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno screening di valutazione del rischio cardiovascolare e/o oncologico in relazione al proprio stile di vita • prestazioni specialistiche e diagnostico-terapeutiche finalizzate alla prevenzione primaria e secondaria • attività di informazione ed educazione sanitaria sui corretti stili di vita oppure fornendo tutte le informazioni utili per eseguire corretti esercizi fisici • consulenza dietologica per gruppi e individuale (casi selezionati) • esami diagnostici per la valutazione delle condizioni generali di salute e della situazione cardiologica (ecocardiogramma, test ergometrico, Holter ECG delle 24 ore e Holter pressorio delle 24 ore) o monitoraggio del sistema respiratorio e cardiovascolare • esami diagnostici volti a individuare formazioni pretumorali o tumori allo stadio iniziale (mammografia, epiluminescenza, ecc.) <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Accordo/protocollo ○ Evidenze della sua attuazione nell'anno 2017 			

Interventi di promozione della salute

C-13	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE PSICOTROPE O STUPEFACENTI O DELL'ABUSO DI ALCOL: sono stati effettuati specifici programmi volti all'educazione di migliori stili di vita	30 □	T
Documentazione ritenuta probante: <ul style="list-style-type: none">○ Programmi adottati○ Evidenze della loro attuazione nell'anno 2017			

Interventi di promozione della salute

E-4	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI: è stato realizzato un programma di promozione della salute osteoarticolare e muscolare	GG1	GG5	G0100	S
		GG3	GG6	GG2	
		GG9	GG7	GG4	
			GG8	G0500	
			G0200	G0600	
			G0300	G0700	
			G0400		
		40 ☐	30 ☐	20 ☐	
<p>Note: L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda ha realizzato un programma di promozione della salute che contempla un'azione di prevenzione osteoarticolare e muscolare. Tale programma deve comprendere una corretta informazione sulle procedure da attuare in caso di sollevamento, spostamento, traino o spinta di carichi e sulla mobilitazione dei distretti della colonna vertebrale cervicale e delle articolazioni degli arti superiori</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Programma ○ Evidenze documentali della sua attuazione nell'anno 2017 					

Infine

- Sono stati presentati solo ***alcuni esempi*** dei possibili interventi da attuare per poter accedere alla riduzione del tasso di premio, relativi alla promozione della salute
- Il Modulo OT24 e gli interventi richiesti sono soggetti a modifiche negli anni
- L'attuazione dei diversi interventi può richiedere la partecipazione di figure professionali distinte, fra cui tecnici e medici
- Tutta la modulistica si trova sul sito →



- > Prevenzione e sicurezza
- > Assicurazione
 - > Gestione rapporto assicurativo
 - > Premio assicurativo
 - > Tariffe dei premi
 - > Oscillazione del tasso
 - Oscillazione del tasso nel primo biennio di attività
 - Oscillazione del tasso per andamento infortunistico
 - Oscillazione del tasso per prevenzione
 - > Autoliquidazione

Oscillazione del tasso per prevenzione

Per il **periodo successivo al primo biennio**, le aziende possono ottenere l'oscillazione del tasso per prevenzione.

L'Inail premia con uno "sconto" denominato "**oscillazione per prevenzione**" (OT/24), le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di **sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro**, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (d.l. 81/2008 e s.m.i.).

L'"oscillazione per prevenzione" riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'Inail. In base al decreto ministeriale 3 marzo 2015 che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del decreto ministeriale del 12 dicembre 2000, come successivamente modificato dal decreto ministeriale 3 dicembre 2010, la riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo, come segue:

lavoratori-anno	riduzione
fino a 10	28%
da 11 a 50	18%
da 51 a 200	10%

Home > Attività > Assicurazione > Premio assicurativo > Oscillazione del tasso > Oscillazione del tasso per prevenzione

domestici

- > Lavoro all'estero

La riduzione è concessa solo dopo l'accertamento dei requisiti di regolarità contributiva del datore di lavoro richiedente, secondo i criteri e le modalità previste dal decreto interministeriale 30 gennaio 2015, in attuazione del comma 2, dell'articolo 4 del decreto